

IlFattoQuotidiano.it / BLOG di Vincenzo Imperatore

Banche, il vero male è la terra di mezzo. E a pagare sono sempre gli ultimi



Economia & Lobby | 29 Giugno 2019

COMMENTI (23)



Più informazioni su: [Banche](#), [Unicredit](#)



Vincenzo Imperatore

Consulente di direzione, giornalista e saggista

Post | Articoli



“Il passato rivive ogni giorno perché non è mai passato”. Questo proverbio africano potrebbe essere il vero e nuovo slogan di Unicredit. Mustier ha cambiato tutto e non ha cambiato niente. Le malattie si combattono in profondità, non in superficie. Vi racconto.

Nelle scorse settimane sono venuto a contatto con il passato, o meglio, con l'ultimo degli ultimi. Mi è sembrato di compiere un triplo carpiato all'indietro, un **ritorno**. L'ultimo mi ha descritto la sua situazione e mi ha fornito un quadro lucido di quanto in quell'istituto di credito nulla è cambiato. Siamo a Frittolo, altro che Gae Aulenti. Il generale **Jean Pierre Mustier** non ha il controllo dei suoi colonnelli, i veri portatori di una cultura **malata** e dannosa. Il vero tumore da estirpare per iniziare un processo di cambiamento culturale e comportamentale è il livello manageriale intermedio rappresentato dai cosiddetti Area manager, moderni colonnelli di un esercito di **disillusi**. Basta agire sul **top management**: è già stato fatto un lavoro incredibile, un **repulisti totale**, *chapeau* generale! Adesso il ricambio va attuato al piano inferiore.

Se gli ultimi dati **Bankitalia** ci dicono che i ricavi delle banche nel 2018 sono stabili e gli utili in salita (+2%) posso assicurarvi che i risultati non sono frutto di un cambiamento. Soprattutto perché gli utili sono stati realizzati con una **spending review** tutta a carico dei lavoratori con interventi pari a 2,2 miliardi (-7,2%) in meno sui costi del personale, da 30,7 a 28,5 miliardi. Costi che scendono da 56,8 a 54,8. In **banca** le pratiche e le abitudini sono sempre le stesse. Pagano sempre gli ultimi. E posso ancora affermare che “io



Immobiliare.it

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

ilFattoQuotidiano.it

DALLA HOMEPAGE

Ue, ancora non c'è accordo sulle nomine

La trattativa a oltranza su Timmermans
Conte: “Non escludo di riaggiungeremo”



ZONAEURO

GIUSTIZIA & IMPUNITÀ

Palermo, Vito Nicastrì collabora con la procura Nuova inchiesta per corruzione: due arresti

ECONOMIA & LOBBY

Esperti Mit su revoca concessione Aspi “Autostrade doveva restituire integro il Ponte Moradi: è grave inadempienza”



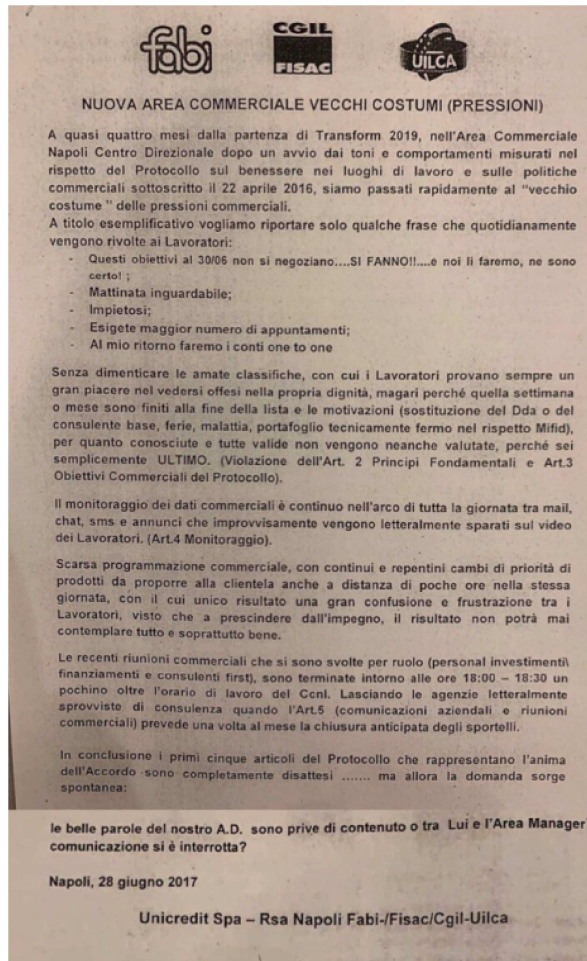
Segui ilfattoquotidiano.it



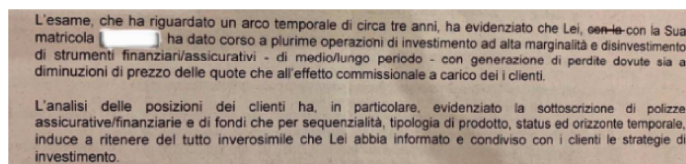
Anche in banca c'è un preciso e ferreo **organigramma** da rispettare. A stabilire le direttive, la linea guida è il *top management*. I mega direttori galattici, direbbe **Fantozzi**, le figure dirigenziali più alte, che utilizzano "formule" teoricamente **etiche** per presentare piani strategici e commerciali. Insomma ti dicono (e lo scrivono nei regolamenti) che "non bisogna vendere spazzatura a chi non capisce nulla di **finanza**". Al piano inferiore, però, nella terra di mezzo, troviamo gli Area manager, gli intermedi (il *middle management*). Questi ultimi sono quelli che vigilano, che pressano, che "molestano" (perdonatemi il termine, è forte per darvi la sensazione) affinché ciò che è stato deciso venga messo in pratica. Ma per realizzarlo trasformano il contenuto etico, scritto, in contenuto verbale, subdolo e **immorale**. Nulla di scritto.

Gli intermedi non ascoltano ragioni, pretendono dai loro sottoposti che le direttive siano applicate con ferocia e per farlo creano un'atmosfera tesa, un clima **asfissiante**. Ecco, gli intermedi fanno parte del mondo di mezzo, quel mondo che ho abitato per più di 20 anni. Se cambia il *top management* ma non cambia quello di mezzo, nulla può cambiare. Sembra una citazione di un film ma non lo è. Bisogna "essere cattivi" con loro, con quelli di mezzo, perché sono quelli che **giocano sporco**. Sono abituati ad agire in modo subdolo e cinico, non smetteranno mai di farlo.

Il *low management* (direttori di filiale e consulenti), ultimo anello della catena manageriale, è invece accerchiato e spinto in condizioni estreme dai colonnelli del mondo di mezzo. Il raggiungimento del budget e degli obiettivi diventa **maniacale** attraverso pratiche da lavaggio dei cervelli. Quelli che oggi ho deciso di chiamare ultimi sono continuamente raggiunti da messaggi di controllo del pensiero. Il **plagio psicologico** è perseguito attraverso mail incessanti e insistenti, chat personalizzate, ricorrenti dati aggiornati, report sugli andamenti. Molto è detto, soprattutto a voce, perché le parole non lasciano tracce, nessuno può "screenshotarle". E sono gli stessi **sindacati** a denunciarlo, come si evince dal volantino sindacale recapitatomi da fonte anonima:



Non puoi stimare, supporre, ritenere: devi applicare assolutamente!
 Ma quando non hai il tempo di pensare, sapete cosa succede?
Sbagli. La fretta, la pressione e il lavoro inducono all'errore.
 L'errore degli ultimi. Gli unici che saranno puniti. Ti chiedono (ti impongono) di vendere prodotti ad alta marginalità, ad alto **profitto** per la banca. Per vendere questi prodotti, devi disinvestire i vecchi. Lo fai. Magari sbavi per l'urgenza, la furia, l'**aggressività**, qualche piccolo premio.



Ad un certo punto "mamma banca" si accorge dell'errore. Ti accusano, quindi **sei fuori**. Ti mandano a casa così come fatto con un direttore di una piccola filiale che, continuando a utilizzare tecniche di vendita basate sulla **omissione** (ricordate il mantra che mi ripeteva il mio Direttore Generale? "In banca non si dicono bugie ma si omette") ha ricevuto le suddette contestazioni dopo aver semplicemente eseguito gli ordini del suo Area manager! Il mostro del mondo di mezzo.

DAL BLOG DI VINCENZO IMPERATORE

In banca non esistono bene o male. Esiste solo ciò che porta profitto



La banca utilizza queste metodologie per **fare pulizia** e puntare il dito contro chi ha commesso l'errore, oppure per fare *spending review* sulla pelle degli ultimi? Nessuno, infatti, si chiede perché, perché si è sbagliato, da dove arriva l'errore, da quali pressioni. I mediani hanno preteso, gli ultimi hanno pagato. Lo scarto è sostanziale, ma non frega a nessuno. Hanno scelto chi licenziare, chi mandare a casa, il **sacrificabile**. Mandare a casa chi non ha fatto altro che applicare gli ordini. I ricavi (utili-costi) restano positivi per il sacrificio degli ultimi. Risultati fenomenali senza cambiare abitudini. Senza cambiare le metodologie di uomini (quelli del *middle management*) che sono il vero male delle banche.

Economia & Lobby | 29 Giugno 2019

COMMENTI (23)



Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro [supporto tecnico](#) La Redazione



Entra nel Fatto Social Club e scopri i vantaggi

Entra come
SOSTENITORE

Entra come
PARTNER

Entra come
SOCIO DI FATTO

ENTRA NEL FATTO SOCIAL CLUB →

Società Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006